

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

73.

22 APRILE 1969

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

MARTEDÌ 22 APRILE 1969

Presidenza del Presidente
FANFANI

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

La Giunta, proseguendo l'esame del progetto di nuovo Regolamento, concorda il testo degli articoli dei primi quattro Capi e decide di riconvocarsi il 7 maggio prossimo venturo.

La seduta termina alle ore 13,20.

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 22 APRILE 1969

Presidenza del Presidente
CASSIANI

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Dell'Andro.

La seduta ha inizio alle ore 10,40.

IN SEDE REDIGENTE

« Riforma del Codice penale » (351).
(Seguito della discussione e rinvio).

Dopo che il presidente Cassiani ha raccomandato un più ordinato proseguimento della discussione, viene ripreso l'esame degli articoli.

Il senatore Leone si sofferma sul gruppo di norme (dall'articolo 7 all'articolo 15) che si riferiscono alle pene e si richiama ai cenni da lui fatti nella precedente seduta sui problemi connessi alle pene principali; si dichiara — quindi — favorevole al mantenimento dell'ergastolo, dicendosi preoccupato non tanto dei limiti massimi delle pene, bensì di quelli minimi, i quali sono troppo spesso sproporzionati ai reati per cui vengono comminati: essi dovrebbero essere, a suo avviso, ridotti.

Il relatore si sofferma, poi, sul concetto di « reato continuato » il quale, a suo parere, trova un'applicazione spesso esasperata, e ribadisce i principi ai quali vorrebbe vedere ancorate le pene accessorie.

Il senatore Leone si manifesta, quindi, contrario ad ogni forma di automatismo delle pene accessorie, ad eccezione del caso in cui la pena principale sia l'ergastolo e

ciò, oltre che per ragioni umane, anche perchè sulla meccanica applicazione delle pene accessorie grava un sospetto di incostrutuzionalità.

Il presidente Cassiani suggerisce che il Governo illustri in sede di sottocommissione la propria posizione sui problemi posti dal relatore e auspica che in quella sede abbia luogo la più adeguata formulazione della normativa. Il sottosegretario Dell'Andro dà assicurazioni in tal senso.

Il senatore Petrone si dichiara, in linea generale, favorevole alle idee espresse dal relatore sulle pene accessorie, mentre manifesta il proprio avviso contrario al mantenimento dell'ergastolo e delle massime pene previste dal Codice penale vigente. Propone, quindi, di demandare gli articoli da 7 a 15 all'esame della sottocommissione.

La Commissione accoglie tale proposta.

Il seguito della discussione è quindi rinviato alla prossima seduta.

IN SEDE REFERENTE

« **Proroga dei termini previsti dagli articoli 33, primo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1, e 1, ultimo comma, della legge 25 luglio 1966, n. 570, concernenti, rispettivamente, la partecipazione agli scrutini per la promozione a magistrato di Cassazione e la nomina a magistrato d'Appello** » (520).

(Esame e rinvio).

Riferisce il senatore Mannironi, il quale pone in rilievo gli aspetti salienti del disegno di legge, auspicandone una rapida approvazione, al fine di risolvere con equità i problemi di carriera dei magistrati in servizio presso il Ministero di grazia e giustizia.

Il relatore si dichiara quindi perplesso circa un emendamento proposto dal Consiglio superiore della Magistratura consistente nell'aggiungere all'articolo unico del disegno di legge le parole « e, in ogni caso, non oltre quattro anni dall'entrata in vigore della presente legge »; con tale emendamento il Consiglio superiore stesso ha inteso richiedere una più precisa determinazione della proroga della scadenza prevista dalle apposite leggi del 1963 e del 1966. Il senatore Mannironi afferma di preferire il testo go-

vernativo, che lascia un più elastico termine di scadenza, ponendo — come limite di tempo — l'entrata in vigore del futuro ordinamento giudiziario; egli auspica infine che quest'ultimo venga sollecitamente presentato all'esame del Parlamento.

Nel corso del breve dibattito che si apre sulle dichiarazioni del relatore, i senatori Petrone e Zuccalà, nel manifestare le proprie perplessità sul disegno di legge, si dichiarano favorevoli all'accoglimento della citata modifica proposta dal Consiglio superiore della Magistratura, e propongono che il provvedimento sia esplicitamente limitato ai magistrati che prestano servizio presso il Ministero di grazia e giustizia; il senatore Finizzi si dichiara — invece — favorevole al testo governativo del disegno di legge, con la modifica proposta dal Consiglio superiore.

Il senatore Filetti raccomanda che il provvedimento si applichi solo ai magistrati del Ministero di grazia e giustizia e propone un breve rinvio dell'esame. A tale proposta si dichiara favorevole il senatore Coppola, il quale fa anche presente che la legge del 1966 (che il provvedimento intende appunto prorogare) fa riferimento ai soli magistrati in servizio presso il Ministero di grazia e giustizia; manifesta, infine, avviso contrario all'accoglimento della proposta del Consiglio superiore.

Dopo brevi osservazioni del presidente Cassiani e dopo che il sottosegretario Dell'Andro ha offerto i necessari chiarimenti (concordando, in linea di massima, con i rilievi formulati dal senatore Coppola), il seguito dell'esame del provvedimento è quindi rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 12,30.

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 22 APRILE 1969

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

La seduta ha inizio alle ore 16,30.

IN SEDE CONSULTIVA

« Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale » (603), approvato dalla Camera dei deputati.

(Rinvio dell'esame di emendamenti presentati in Assemblea).

Il Presidente Martinelli comunica che non è ancora disponibile il testo degli emendamenti presentati all'Assemblea, sui quali la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere. Rinvia pertanto l'esame alla seduta di domani.

La seduta termina alle ore 16,35.

ISTRUZIONE (6^a)

MARTEDÌ 22 APRILE 1969

*Presidenza del Presidente
RUSSO*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Biasini e Buzzi.

La seduta ha inizio alle ore 16,30.

IN SEDE DELIBERANTE

« Conferimento degli incarichi negli Istituti d'istruzione secondaria » (231), d'iniziativa dei senatori Spigaroli ed altri.

« Nuove norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nella scuola secondaria di primo e secondo grado » (504), d'iniziativa dei senatori Bloise ed altri.

(Discussione e rinvio).

Il relatore, senatore Donati, richiamandosi alla discussione che ha già avuto luogo in sede referente, illustra favorevolmente il testo accolto dalla Commissione, nella predetta sede, il 17 aprile, nel quale deve considerarsi assorbito il disegno di legge n. 504.

Si apre quindi la discussione: intervengono i senatori Spigaroli, Bloise, Sotgiu, Papa e Pellicanò.

Il senatore Spigaroli, primo proponente del disegno di legge n. 231, esprime la pro-

pria soddisfazione per le intese raggiunte. Egli esprime quindi l'augurio che il provvedimento possa avere applicazione con il 1° ottobre prossimo, e conclude riproponendo all'attenzione della Commissione la posizione degli insegnanti incaricati negli istituti di istruzione professionale.

Dopo una breve precisazione del presidente Russo, il senatore Bloise, primo proponente del disegno di legge n. 504, si associa alle preoccupazioni espresse dal senatore Spigaroli in ordine alla predetta categoria di insegnanti incaricati; egli propone quindi due soluzioni alternative: o la conferma a tempo indeterminato, ovvero, in via subordinata, il rinvio di ogni nuova disciplina sulla particolare materia al momento del riordinamento globale del settore dell'istruzione professionale.

Anche il senatore Sotgiu, nel riconoscere la peculiarità della situazione degli insegnanti incaricati negli istituti di istruzione professionale, si dichiara favorevole ad una norma transitoria che congeli la posizione degli attuali incarichi di insegnamento, nell'attesa del riordinamento sopraccennato.

Nello stesso senso, si esprimono poi i senatori Papa e Pellicanò: essi osservano che un'applicazione indiscriminata delle nuove norme generali sugli incarichi specie agli insegnanti con elevato numero di anni di servizio nell'istruzione professionale, sarebbe oltretutto in netto contrasto con il fine del provvedimento, che è quello di creare nuove sicurezze e non di determinare ulteriori difficoltà fra i docenti non di ruolo dell'istruzione secondaria.

Replicano brevemente il relatore ed il sottosegretario Buzzi.

Il senatore Donati si dichiara disponibile per una particolare disciplina a favore degli incarichi dell'istruzione professionale; mette però in guardia da eventuali scompensi che potrebbero determinarsi in altri settori della scuola secondaria.

Il sottosegretario Buzzi, nell'aderire al testo accolto dalla Commissione in sede referente, preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti concernenti, fra l'altro, gli insegnanti tecnico-pratici con incarico a tem-

po indeterminato e gli incarichi negli istituti professionali.

La Commissione passa quindi all'esame degli articoli, dopo aver preliminarmente approvato il seguente titolo, proposto dal relatore: « Conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti d'istruzione secondaria ».

Senza dibattito, la Commissione approva poi l'articolo 1, sui posti conferibili con incarico a tempo indeterminato, nel testo accolto in sede referente.

Si passa all'articolo 2.

Il sottosegretario Buzzi propone una modifica formale al secondo comma. Dopo interventi dei senatori Renda, Ariella Farneti, Sotgiu, Spigaroli, del presidente Russo, del relatore Donati, l'emendamento è accolto.

Quindi la Commissione approva l'articolo 2 nel suo insieme, nel testo emendato.

Viene preso in esame l'articolo 3.

Il relatore Donati ed il sottosegretario Buzzi propongono due emendamenti formali, rispettivamente al penultimo e all'ultimo comma. Intervengono brevemente i senatori Sotgiu e Ariella Farneti; indi il relatore Donati ritira il proprio emendamento e la Commissione approva la modifica formale proposta dal rappresentante del Governo, nonchè, infine, l'articolo 3 nel suo insieme nel testo modificato.

Quindi il seguito della discussione è rinviato alla seduta di domani, che avrà inizio alle ore 9.

La seduta termina alle ore 17,30.

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sugli eventi del giugno-luglio 1964 (istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

MARTEDÌ 22 APRILE 1969

Seduta antimeridiana

*Presidenza del Presidente
ALESSI*

La seduta ha inizio alle ore 10.

La Commissione approva, con un chiarimento del deputato Covelli, relativamente

ad un suo intervento, il processo verbale della seduta precedente.

Il senatore Onofrio Jannuzzi svolge, quindi, un'esposizione introduttiva, riassumendo la relazione della Commissione Lombardi e soffermandosi sui punti principali della medesima.

Successivamente i commissari Covelli, Pari, Spagnoli e Terracini formulano richieste di acquisizione di atti e documenti, sulle quali il Presidente si riserva di decidere.

La seduta termina alle ore 13,45.

Seduta pomeridiana

*Presidenza del Presidente
ALESSI*

La seduta ha inizio alle ore 17.

La Commissione prosegue nell'esame delle richieste di acquisizione di atti e documenti e risolve talune questioni concernenti la procedura dei suoi lavori.

La Commissione delibera di tornare a riunirsi martedì 29 aprile 1969 in due sedute, la prima alle ore 11 e la seconda alle ore 17.

La seduta termina alle ore 19.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 16

1ª Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 10

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

BERTHET. — Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (552).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARIS ed altri. — Istituzione di un assegno vitalizio di benemerenza a favore degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (374).

2. MARIS ed altri. — Integrazioni della legislazione a favore degli ex deportati politici italiani nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (375).

II. Discussione del disegno di legge:

CENGARLE ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 17, secondo comma, della legge 8 marzo 1968, n. 152, recante nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali (468).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

MAIER e MACAGGI. — Estensione ad alcune categorie del personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni sul collocamento a riposo contenute nella legge 7 maggio 1965, n. 459 (62).

II. Esame dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Riconoscimento di anzianità a dipendenti statali di ruolo trovantisi in particolari situazioni (95).

2. SCHIAVONE. — Norme integrative della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, relativa alla Corte dei conti (457).

3. LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato (388).

4. TERRACINI ed altri. — Nuova legge di pubblica sicurezza (67).

5. CORRAO ed altri. — Norme per il disarmo della polizia (467).

6. SCARDACCIONE e SCHIAVONE. — Costituzione in comune autonomo della frazione Paterno del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza con la denominazione di Paterno (205).

7. CORRIAS Efisio. — Modifiche ed integrazioni alle leggi 8 giugno 1962, n. 604, e 17 febbraio 1968, n. 107, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (404).

8. PINTO. — Modifica dell'articolo 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per consentire il trasferimento del medico condotto per anzianità (366).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 10

In sede redigente

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Riforma del Codice penale (351).

II. Discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (285).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Proroga dei termini previsti dagli articoli 33, primo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1, e 1, ultimo comma, della legge 25 luglio 1966, n. 570, concernenti, rispettivamente, la partecipazione agli scrutini per la promozione a magistrato di Cassazione e la nomina a magistrato d'Appello (520).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Modifiche in materia di tasse automobilistiche (490) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BERGAMASCO ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento delle acque (493).

3. BERGAMASCO ed altri. — Nuova disciplina sulla revisione delle opere teatrali e cinematografiche (494).

4. PICCOLO. — Nuove norme sulla regolamentazione e sul trattamento economico delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione (506).

4ª Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO. — Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale del Nastro Azzurro tra combattenti decorati al valor militare (485) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Deputati COVELLI; DURAND DE LA PENNE; SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO; BOLDRINI ed altri; MICHELINI ed altri. — Assegni straordinari ai decorati al valor militare e dell'Ordine militare d'Italia (560) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. VERONESI ed altri. — Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valore militare (265).

3. BALDINI e MAZZOLI. — Modifica dell'articolo 8 del testo unico 2 febbraio 1928, n. 263, e del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1635, riguardante l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari (411).

4. TRABUCCHI ed altri. — Estensione dell'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, numero 1479, relativo al riordinamento delle carriere e revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa, ad alcune categorie escluse dalla applicazione del decreto stesso (465).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TANUCCI NANNINI. — Rivalutazione degli assegni e delle pensioni annesse alle ricompense al valor militare (108).

2. FORMICA. — Norme relative al personale delle ferrovie dello Stato considerato militarizzato ai sensi del regio decreto-legge 30 marzo 1943, n. 123 (212).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 9,30

In sede consultiva

Parere su emendamenti presentati al disegno di legge:

Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (603) (*Approvato dalla camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme sulla programmazione economica (180).

2. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

3. NENCIONI ed altri. — Modificazione dell'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale (52).

II. Esame del disegno di legge:

TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifica del terzo comma dell'articolo 20 del testo unico delle leggi sulle Casse di risparmio e sui Monti di pietà di prima categoria approvato con regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 (160).

2. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 1° luglio 1955, n. 553, recante disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore (44).

2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (69).

3. FERMARIELLO ed altri. — Modifica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in materia di pensioni di reversibilità a carico dello Stato (76).

4. Modifica dell'articolo 8 della legge 4 agosto 1942, n. 915, concernente modifi-

cazioni alla legge di ordinamento della Guardia di finanza (169).

5. TANGA e RICCI. — Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Olivola » in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aero-club (266).

6. TANGA e RICCI. — Provvidenze per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto del 1962, finanziamento per la riparazione o ricostruzione dei fabbricati rurali e annesse pertinenze (267).

7. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

8. Norme integrative della legge 23 febbraio 1960, n. 131, concernente l'applicazione dell'imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano (530) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Semplificazione delle procedure catastali (175).

10. Assunzione da parte dello Stato dell'onere di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti alle province, ai comuni ed ai consorzi di bonifica, a compensazione di sgravi tributari disposti per calamità verificatesi nel periodo dal 14 agosto 1960 al 28 febbraio 1962 (258) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (302).

12. ZUGNO ed altri. — Modifiche al decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, e alla legge 25 maggio 1954, n. 291, per quanto riguarda il regime fiscale del cacao (419).

13. Assunzione a carico dello Stato dell'onere dei contributi assicurativi cui si riferisce l'esonero previsto dall'articolo 20 della legge 31 maggio 1964, n. 357,

e dall'articolo 3 del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1333, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 20, per i coltivatori diretti residenti nei comuni e nelle località colpite dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (428) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede consultiva

Pareri sui disegni di legge:

1. ZANNINI ed altri. — Provvedimenti per favorire l'impiego di capitali di esercizio in agricoltura (39).

2. DE MARZI ed altri. — Norme sulle associazioni tra produttori agricoli (107).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 9

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SPIGAROLI ed altri. — Conferimento degli incarichi negli Istituti d'istruzione secondaria (231).

2. BLOISE ed altri. — Nuove norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nella scuola secondaria di primo e secondo grado (504).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Ripristino in via transitoria di classi ad ordinamento speciale presso gli istituti professionali per il commercio e femminili e riconoscimento dei diplomi di qualifica (533).

2. DE LUCA. — Interpretazione autentica dell'articolo 22, ultimo comma, della legge 28 luglio 1961, n. 831, modificato con legge 27 ottobre 1964, n. 1105, recante norme sulla assunzione in ruolo degli insegnanti tecnico-pratici e degli insegnanti di arte applicata (18).

3. Contributo al Centro internazionale di studi di architettura « A. Palladio », con sede in Vicenza (140).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. MANCINI ed altri. — Trasformazione degli incarichi triennali d'insegnamento in incarichi a tempo indeterminato (472).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. PELLICANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo La Biennale di Venezia (279).

3. GIANQUINTO ed altri. — Norme per una sperimentazione creativa di una nuova « Biennale » di Venezia (526).

4. CARON ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale » di Venezia (576).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 9,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Finanziamento delle opere occorrenti per il completamento, l'attrezzatura e la

funzionalità dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (515) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Copertura del disavanzo della gestione 1968 dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (538) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8^a Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 9,30

Comunicazioni del Presidente.

9^a Commissione permanente
(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 10

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica (154).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato CAVALIERE. — Modifiche agli articoli 50 e 52 della legge

4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina della lavorazione e del commercio dei cereali, degli sfarinati e delle paste alimentari (413) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. POERIO ed altri. — Aumento del contenuto di succo di arancia nelle bibite analcoliche messe in commercio con il nome di aranciate (496).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 10,30

Comunicazioni del Presidente.

**Commissione parlamentare
per la vigilanza sulle radiodiffusioni**

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 17

1. Esame di una lettera dei senatori Antonicelli, Fermariello, Naldini, Rossi, Salati e Tedesco Giglia.
2. Esame delle rubriche politiche radiotelevisive.

**Commissione parlamentare d'inchiesta
sul fenomeno della mafia in Sicilia**

(PALAZZO MONTECITORIO)

Mercoledì 23 aprile 1969, ore 18,30

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21*